

## “Non sono un murales – segni di comunità” presentato anche all’Aquila dalla Fondazione Carispaq

di [Nello Avellani](#)



La **Fondazione Carispaq** ha celebrato oggi la **Giornata Europea delle Fondazioni 2021** con la presentazione dell’opera d’arte **“Non sono un murales – Segni di comunità”** a testimoniare la storia dei territori in cui si esplica l’attività quotidiana delle Fondazioni: accompagnare la Comunità nella cura del territorio e di chi lo abita.

Come accaduto nel 2020, anche quest’anno il momento celebrativo della giornata, realizzato sotto il coordinamento dell’ACRI (Associazione delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio italiane), è stato comune a tutte le fondazioni di origine bancaria come evento diffuso in 120 luoghi d’Italia.

**L’iniziativa ha visto coinvolte diverse comunità nella realizzazione di un’opera d’arte corale che prende le mosse dall’immagine creata per l’occasione dallo street artist LDB (Lorenzo Di Biase).**

**La Fondazione Carispaq ha voluto coinvolgere nell’iniziativa l’Accademia di Belle Arti** che, attraverso due giovani studenti del corso di Pittura, **Asia Sammassimo e Andrea Cascianelli**, coordinati dal docente **Stefano Ianni**, hanno **reinterpretato in chiave personale lo stencil di LDB.**

**L’opera, di grandi dimensioni, sarà donata all’ospedale San Salvatore dell’Aquila e posizionata nel corridoio d’ingresso del nuovo reparto di Terapia Intensiva che sarà inaugurato nelle prossime settimane** e che è stato interamente finanziato e realizzato dalla Fondazione Carispaq insieme all’ANCE L’Aquila e alle Associazioni L’Aquila per la vita e VA.d.o con un impegno finanziario di circa 700mila euro.



**L'opera d'arte presentata oggi rilegge, nella scelta del fondo e del cromatismo, lo stencil di LDB comune a tutte le opere realizzate per la giornata.** Rappresenta in maniera efficace un gesto semplice e riconoscibile a tutti: un'azione di supporto da parte di una persona "adulta" ed autonoma (la Comunità) nei confronti di un bambino (un soggetto che sta crescendo e che inizia un nuovo percorso). Allacciando le sue scarpe, l'adulto sostiene il percorso di crescita del bambino. E' questa la missione delle Fondazioni: attivare le comunità per prendersi cura del territorio, dei giovani e dei soggetti più fragili, innescando percorsi di partecipazione e di solidarietà che aiutino a ripartire, tutti insieme.

"La Giornata Europea delle Fondazioni – **spiega il presidente della Fondazione Carispaq Domenico Taglieri** - è un'occasione per promuovere l'impegno delle oltre 147.000 fondazioni e realtà filantropiche che in Europa sostengono, con erogazioni che valgono oltre 60 miliardi di euro annui, organizzazioni del Terzo Settore e progetti per lo sviluppo sostenibile. La Giornata intende essere l'occasione per riappropriarsi degli spazi comunitari, tornare a progettare insieme e – pur rispettando tutte le regole di sicurezza – ricominciare a condividere idee e pratiche di cura del bene comune. Per questo *Non solo un murales – segni di comunità* sarà posizionato presso l'ospedale San Salvatore dell'Aquila perché luogo emblematico dell'attività di sostegno al territorio che la nostra Fondazione svolge dal 1992".

All'evento odierno, oltre agli autori dell'opera, **hanno partecipato il vicepresidente della Fondazione Carispaq Roberto Marotta con il Segretario Generale David Iagnemma**, il vice sindaco del Comune dell'Aquila **Raffaele Daniele**, la Direttrice dell'Accademia di Belle arti **Maria D'Alesio**, il Direttore Sanitario della Asl 1 **Alfonso Mascitelli**, la Direttrice Sanitaria dell'Ospedale San Salvatore **Giovanna Micolucci** e il Direttore dell'Unità di Terapia Intensiva **Antonello Ciccone**.

"L'iniziativa conferma e rafforza – ha tenuto a sottolineare Marotta - il legame di fattiva collaborazione tra la Fondazione Carispaq e le istituzioni del territorio a vantaggio della

Comunità. Colgo l'occasione per ringraziare l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila per la disponibilità e la competenza dimostrata nella realizzazione dell'opera d'arte protagonista di questa giornata. Rivolgo un ringraziamento anche alla Asl 1 Abruzzo per la sensibilità dimostrata nell'accogliere immediatamente la nostra proposta".